



SEGRETARIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Prot. n. 2181/2013

San Marino, 05 settembre 2013/1713 d.F.R

Ill.mi

ANDREA ZAFFERANI

FRANCO SANTI

MIMMA ZAVOLI

LUCA SANTOLINI

**Membri del Consiglio Grande e
Generale**

e p. c.

Spett.le

Segreteria Istituzionale

Loro Sedi

In riferimento all'interpellanza presentata dai consiglieri Andrea Zafferani e Franco Santi del 9 agosto 2013 per appurare e conoscere se e con quali esiti sia stata esercitata dall'Avvocatura dello Stato l'azione civile volta al recupero dei crediti monofase nell'interesse dell'Ecc.ma Camera nonché per conoscere le intenzioni del Governo in caso di esito negativo della suddetta azione, si espone quanto segue.

Dalla data di pubblicazione delle sentenze penali rese nei procedimenti penali cd LONG DRINK- sentenze che hanno dichiarato l'estinzione del reato per intervenuta prescrizione o per morte del prevenuto - molteplici sono stati gli incontri fra i vari Uffici coinvolti e le Segreterie di Stato competenti per acquisire i dati necessari a predisporre l'atto di citazione -atto che è stato preparato ma non ancora depositato- e tentare di superare i numerosi aspetti di criticità, anche sotto il profilo tecnico giuridico, che sono emersi ad un più attento esame.

In primo luogo bisogna rilevare che se in via di principio si può affermare che la sentenza penale di accertamento della prescrizione- come sono state quelle relative alla vicenda di cui si tratta- non estingue le obbligazioni civili nascenti dal reato, per le quali il soggetto danneggiato, in questo caso l'Ecc.ma Camera, può ovviamente promuovere azione in sede civile, è tuttavia pur vero che mentre una sentenza penale di condanna ha efficacia di giudicato nel giudizio civile ai fini dell'azione di risarcimento del danno, alla sentenza che accerta, come nel caso in esame, la prescrizione del reato non è riconosciuta alcuna efficacia extrapenale così che il giudice civile, pur potendo valutare eventuali elementi già acquisiti in sede penale purché ritualmente allegati dalle parti nel giudizio civile, dovrà autonomamente ed interamente rivalutare i fatti posti a fondamento della domanda attorea.

Tali fatti dovranno essere corredati da un adeguato e convincente apparato probatorio che dovrà essere fornito interamente dalla parte che promuove l'azione al fine di dimostrare i presupposti che sorreggono, sul piano civilistico, l'azione promossa.

Nel breve periodo la Segreteria di Stato per le Finanze sta approfondendo con i vari interlocutori la problematica ed ha proposto al Congresso di Stato la nomina di una Commissione Amministrativa (delibera del 30/07/2013 n.15) composta da dirigenti e funzionari pubblici per la verifica delle procedure per la riscossione dei crediti monofase. Nello specifico la Commissione avrà il principale compito di verificare le procedure relative al sistema di riscossione delle imposte indirette (Monofase), al fine di rilevare le criticità a livello procedurale, amministrativo e normativo del sistema con particolare riferimento ai crediti definiti dall'Ufficio Tributario di dubbia e difficile riscossione; inoltre la Commissione dovrà segnalare le inefficienze o anomalie riscontrate nel sistema normativo e nella prassi vigente tali da incidere sulla esigibilità dei crediti medesimi e individuare eventuali responsabilità specifiche.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO DI STATO

Claudio Felici
- Claudio Felici -



REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882244